

START SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
Codice Fiscale	05135710480
Numero Rea	FI 000000522757
P.I.	05135710480
Capitale Sociale Euro	69.557 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	841320
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	867	926
II - Immobilizzazioni materiali	7.690	35.091
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.041	3.098
Totale immobilizzazioni (B)	11.598	39.115
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.694	92.025
Totale crediti	86.694	92.025
IV - Disponibilità liquide	137.433	169.514
Totale attivo circolante (C)	224.127	261.539
D) Ratei e risconti	211.585	225.070
Totale attivo	447.310	525.724
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	501	580
VI - Altre riserve	(1)	12.019
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(17.583)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.657	5.484
Totale patrimonio netto	79.714	70.057
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29	29
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.165	52.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	195.213	383.321
Totale debiti	362.378	435.957
E) Ratei e risconti	5.189	19.681
Totale passivo	447.310	525.724

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.178	5.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	245.465	226.207
altri	14.662	6.121
Totale altri ricavi e proventi	260.127	232.328
Totale valore della produzione	317.305	237.328
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.178	3.327
7) per servizi	105.631	60.526
8) per godimento di beni di terzi	10.459	6.691
9) per il personale		
a) salari e stipendi	95.479	84.458
b) oneri sociali	28.697	25.680
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.229	5.927
c) trattamento di fine rapporto	6.438	5.891
e) altri costi	2.791	36
Totale costi per il personale	133.405	116.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.104	11.408
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344	275
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.760	3.133
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	8.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.104	11.408
14) oneri diversi di gestione	38.972	18.322
Totale costi della produzione	295.749	216.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.556	20.989
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	142
Totale proventi diversi dai precedenti	31	142
Totale altri proventi finanziari	31	142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.544	7.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.544	7.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.513)	(7.701)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.043	13.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.386	7.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.386	7.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.657	5.484

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale.
- Conto economico.
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2364 del codice civile richiamato per le srl dall'art. 2478-bis dello stesso provvedimento di legge e dalle norme contenute nel nostro statuto societario ci si è avvalsi della possibilità di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2021 è stata disposta l'assegnazione a Start SRL dell'importo di Euro 1.692.263,76 per la gestione della sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e di animazione", in base ai criteri di ripartizione definiti nel bando di attivazione della misura 19 del PSR 2014/2020;

Si è reso pertanto necessario per la nostra società, inserire sul S.I. ARTEA la richiesta di variante in relazione alla domanda di contributo originariamente presentata a valere sulla sottomisura 19.4, allo scopo di tenere conto del proprio nuovo Piano Finanziario, variato in modo sostanziale, ai sensi del par. 8.3.2 del bando di selezione delle Sisl (DD1730/2016), in conseguenza della nuova ventilazione dei fondi 2021/2022 trasmessa dall'ADG con nota n.381852/2021 e dei contenuti della delibera di Giunta regionale n. 1288/2021.

Start srl ha provveduto in data 24/02/22 a presentare sul sistema ARTEA tale variante, prorogando anche la garanzia fideiussoria relativa all'anticipo di € 541.204,00 fino al 30/09/2025.

Con decreto dirigenziale n. 7026 del 12/04/2022 è stata autorizzata la suddetta domanda di variante, a valere sulla sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e di animazione", stabilendo anche le spese ammesse per attività di gestione e di animazione.

I vari provvedimenti di cui sopra hanno legittimamente condotto gli amministratori della società ad avvalersi del termine lungo per l'approvazione del bilancio 2021.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Si precisa che nel nostro caso i costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- altri oneri pluriennali immateriali, le licenze d'uso software, oneri relativi all'assunzione di finanziamenti ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione.
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati della loro utilità futura.
- Spese per acquisto licenze software ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2021 sono:

Impianti generici	6,00%-15,00%
Arredamento	6,00%
Macchine di ufficio elettroniche ed elettrom	6,00%-10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni valutate al costo.

Valutate in base al costo di acquisto. Le partecipazioni di modesto e contenuto valore in altre imprese e consorzi no profit e fondi consortili sono le seguenti: Assogal, Consorzio Castanea, Banco Fiorentino e Consorzio Record.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

Altri titoli

La società non detiene beni di tale natura.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non esistono poste di bilancio di tale natura.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2021 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato. Si precisa che è stato operato un riallineamento del Credito verso Assogal ad euro 40.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono poste di tale natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. I ratei attivi al 31.12.2021 ammontano ad euro 203.977 si riferiscono principalmente a contributi europei che verranno ricevuti nel 2022 o anni successivi e a quote/contributi che dovranno essere incassate dai soci di competenza dell'esercizio di riferimento.

I risconti attivi si riferiscono quote di costo per assistenza informatica o polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2022 ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2021.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È diventata ormai prassi per la società liquidare e pagare il trattamento fine rapporto lavoro subordinato nell'esercizio di maturazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue. Le indicazioni richieste dal legislatore all'art. 2427 co. 1, n. 1 obbligatorie per la redazione di un bilancio di esercizio in forma abbreviata sono già state fornite in precedenza.

Art. 2427 co. 1 n. 2) immobilizzazioni e suoi movimenti

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali si precisa che sono state acquistate nel corso del 2021 licenze di uso software a tempo indeterminato per euro 285 il cui ammortamento è quantificato nell'esercizio di riferimento per euro 208, mentre le altre immobilizzazioni immateriali che non hanno subito variazioni in termini di costo storico e sono state ammortizzate per euro 136.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si fa presente che la società ha acquistato macchine elettroniche ed elettromeccaniche per euro 1.562 e mobili e arredo per 421, gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 2.761. Si precisa infine che sono state in sostanza cedute gratuitamente attrezzature Castanea al Consorzio del Marrone del Mugello IGP in virtù di accordi presi *illo tempore* inerenti il così detto Progetto Castanea; tale operazione ha generato nel 2021 una minusvalenza ordinaria di euro 27.623.

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni.

Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti ammontano ad euro 86.694 ed hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente del 6%; il 83% ha natura commerciale, per il 17% sono crediti tributari.

Per quanto concerne i debiti al 31.12.2021, compreso il debito per TFR, ammontano ad euro 362.407 ed hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente del 17%. Sono esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 195.213. Presentano la seguente distribuzione: 78% debiti commerciali, 15% debiti finanziari, 7% debiti tributari, per debiti verso istituti previdenziali e da costo del lavoro.

I debiti di cui sopra non hanno una scadenza superiore a 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Il debito per tfr è un debito a tempo indeterminato.

Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing nel corso del 2021.

Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.

La società ha sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2021 per euro 27.623 pari alla minusvalenza generata dalla cessione a titolo gratuito dell'Attrezzatura Castanea, operazione contemplata ed inserita all'interno di un progetto finanziato dall'Unione Europea.

Nel 2021 sono stati contabilizzati ricavi di competenza 2020 per euro 14.353.

Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2021 un numero medio di dipendenti pari a 5.

Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione che non percepisce alcun compenso. Soci ed amministratori non hanno concesso crediti o anticipazioni.

Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel 2022 è nato il distretto rurale del Mugello con Decreto della Regione Toscana. Start srl ne è diventata soggetto referente.

Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.

La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 9.657, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinarlo per il 5% a riserva legale e per la differenza a riserva straordinaria.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Scarperia e San Piero, 20 giugno 2022

Il Presidente del CDA

Paolo Omoboni